



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:	I docenti hanno il dovere di:
<ul style="list-style-type: none">• alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;• al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;• a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;• ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;• ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).	<ul style="list-style-type: none">• mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;• svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;• vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;• rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica ;• creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;• saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;• progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti ;• essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare agli studenti e ai genitori le proprie scelte metodologiche ed educative;• fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e quindi migliorare il proprio rendimento;• far conoscere alle famiglie in modo chiaro e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;• elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrare l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali; ecc.);• favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;• non utilizzare i telefoni cellulari, non fumare durante le attività scolastiche e usare un linguaggio adeguato, offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;• essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

SCUOLE PARITARIE COLLEGIO DI MARIA "LA PURITÀ"

Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"

Scuola Primaria Collegio di Maria "La Purità"

Scuola secondaria di primo grado "Card. P. M. Corradini"



GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:	I genitori hanno il dovere di:
<ul style="list-style-type: none">• essere rispettati come persone e come educatori;• vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;• essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;• essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;• avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;• essere informati dai docenti di eventuali difficoltà del proprio figlio;• essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;• essere informati di assenze prolungate o ripetute;• conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;	<ul style="list-style-type: none">• trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;• stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;• controllare regolarmente il libretto delle assenze e il diario scolastico, per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;• permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;• rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;• controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;• partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;• favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;• educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;• curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli; vietare ai propri figli di usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;• rispettare e valorizzare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;• accettare con spirito di collaborazione eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione.

SCUOLE PARITARIE COLLEGIO DI MARIA "LA PURITÀ"

Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"

Scuola Primaria Collegio di Maria "La Purità"

Scuola secondaria di primo grado "Card. P. M. Corradini"



STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il diritto di:	Gli studenti hanno il dovere di:
<ul style="list-style-type: none">• essere rispettati da tutto il personale della scuola;• avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;• avere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;• essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;• essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;• essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;• essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;• avere una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;• avere garanzie di riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;• trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;• comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.	<ul style="list-style-type: none">• tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni un linguaggio, un atteggiamento e un abbigliamento consoni ad una corretta convivenza civile;• accettare, rispettare e aiutare i diversi da sé;• creare un clima di collaborazione tra i compagni, accettando le difficoltà e gli errori;• rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;• frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;• prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva e evitando atteggiamenti di disturbo;• svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico, sia in classe che a casa;• avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni• essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;• non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;• non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri• far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola;• rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

Per accettazione firma di entrambi i genitori

Palermo _____